

«Corriere Salute» domani in edicola gratis

Dallo sport allo zainetto, cosa è meglio per i vostri figli

Ogni settembre i genitori sono alle prese con una domanda ricorrente: a che tipo di sport iscrivere i figli? Qual è il più adatto? E il più divertente? E se facessero agonismo?

Il dossier del *Corriere Salute*, in edicola domani gratis con il *Corriere della Sera*, aiuta a scegliere la disciplina giusta a seconda dell'età, delle inclinazioni personali, ma anche in base alle caratteristiche delle attività che vengono prese in esame dagli esperti di Medicina dello Sport.

L'editoriale invita a lasciare spazio al gioco, rinunciando un po' alla competizione. Si parla anche di adulti: i buoni propositi e la voglia di programmare un anno in salute devono infatti contagiare anche loro. Il dossier fa luce su

La scheda

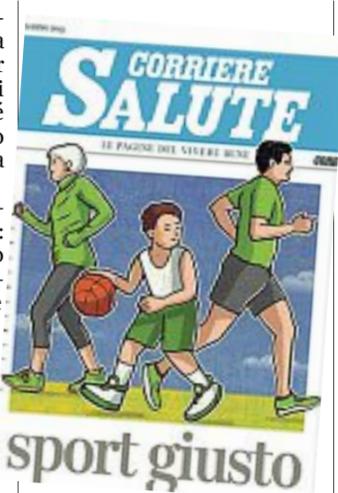
● *Corriere Salute* è in edicola ogni giovedì, gratis, con il *Corriere della Sera*

● Il settimanale affronta argomenti di informazione sanitaria, con interviste e articoli di servizio

quanto tempo bisogna esercitarsi (davvero) e si sofferma su una serie di avvertenze per i cardiopatici, gli obesi e chi soffre di diabete: perché l'esercizio è come un farmaco e bisogna «assumerlo» nella dose giusta.

Altro problema di inizio anno scolastico sono gli zainetti: sapete che i ragazzi portano sulla schiena il trenta per cento del proprio peso? Per le leggi della sicurezza sul lavoro un carico simile sarebbe vietato agli adulti. Nell'articolo leggerete quali «strategie» mettere in atto per preservare la colonna vertebrale degli alunni.

L'inserto settimanale prosegue con un articolo che ci aiuta a capire se ci siamo rotti un dito: come medicarlo



Prima pagina La copertina del nuovo numero di *Corriere Salute*

nell'immediato e quando è bene andare in ospedale. Focus sul linfedema, un doloroso rigonfiamento alle gambe o alle braccia che può far seguito alle terapie oncologiche: un tempo era considerata una malattia rara, ma i dati dicono che oggi ne soffrono 350 mila italiani. Ecco quindi le istruzioni per la prevenzione e per chiedere le agevolazioni all'Inps se la malattia si presenta in uno stadio avanzato. Si parla anche di mastite durante l'allattamento, coscienza e intelligenza, organi in 3D.

Sul fronte dell'alimentazione, un'indagine ci dice che se vaghiamo per le corsie del supermercato utilizzando il cellulare per parlare o navigare arriveremo a spendere fino al

41 per cento in più, motivo per tenere lo smartphone in tasca almeno mentre si è impegnati a fare la spesa.

Con il rientro al lavoro può essere una buona idea decidere di portarsi in ufficio il pranzo preparato a casa: un'abitudine sana che aiuta con la linea. Come regolarsi e quali cibi sono da preferire.

Se vi rattrista essere tornati in città non buttatevi sui dolci: uno studio recente dimostra che non mettono di buon umore, anzi, peggiorano anche l'attenzione. Infine i diritti: lo Screening neonatale esteso permette di scoprire quaranta malattie rare, è obbligatorio dal 2016, ma in Calabria non è ancora attivo.

Silvia Turin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso

di **Gianna Fregonara**

Le domande di cultura generale (e la risposta esatta tra quelle proposte)



«Quale tra i seguenti medici italiani è famoso/a per il metodo educativo che prende il suo nome?». Maria Montessori



«Quale fra i seguenti non è un museo parigino?». Madame Tussauds (il celebre museo delle cere ha sede in 14 città nel mondo)



«Chi è l'autrice del famoso romanzo giallo *Assassinio sull'Orient Express*?». Agatha Christie (nel 1934)



«Di quale movimento artistico fu portavoce Filippo Tommaso Marinetti?». Il Futurismo (avanguardia storica del Novecento)



«Quale evento è accaduto durante la vita di Leonardo da Vinci?». La scoperta dell'America (Colombo, 1492)

Chissà se gli oltre 68 mila studenti che ieri nelle Università di tutta Italia hanno fatto la prova nazionale d'ingresso alla facoltà di Medicina e Chirurgia saranno davvero gli ultimi a sottoporsi alla prova: in Parlamento c'è la bozza di legge per spostare il test alla fine del primo anno di un corso comune a tutte le facoltà medico-scientifiche. Non un superamento del numero chiuso dunque, ma una prova diversa, perché, sarà pur vero che mancano i medici e che in passato si sono fatti male i conti sul fabbisogno futuro ma — come ha ribadito ieri il rettore della Sapienza Eugenio Gaudio — per togliere del tutto la tagliola all'ingresso «servono molti investimenti» altrimenti le Università «non riusciranno a offrire una preparazione di qualità agli studenti».

Gli iscritti al test 2019 sono 68.694 mila — millecinquecento in più dell'anno scorso — per 11.568 posti (9.779 nel 2018): prova secca, 60 domande in 100 minuti. Tra due settimane — il 17 settembre — sapranno il punteggio nell'area riservata del sito Univer-

«Il Madame Tussauds è a Parigi?» I quiz ai 69 mila aspiranti medici

Meno test di logica, domande anche su JFK e Agatha Christie. La graduatoria il 17 settembre



11.568

i posti a disposizione per l'ingresso alla facoltà di Medicina, cioè il 16,76% rispetto ai 69 mila iscritti al test di ammissione

Le polemiche

In molti Atenei proteste contro il numero chiuso. In rete dubbi sulla qualità della prova

sitaly, poi dal 27 avranno accesso al proprio elaborato e alla correzione e infine il 1° ottobre sarà pubblicata la graduatoria nazionale e potranno sapere se saranno tra gli ammessi e in quale Università tra quelle che hanno scelto al momento dell'iscrizione.

Ieri intanto gli aspiranti medici si sono esercitati su un set di domande nuovo: torna ad aumentare il peso della cultura generale (i quesiti erano ben 12), c'era meno logica (dimezzati da venti a dieci) e poi biologia (18 domande), chimica (12), fisica (8) e matematica (8). Dalle prime reazioni, all'uscita dalla prova,

Ammissione
La prova per l'ingresso a Medicina al BrixiaForum, Brescia (Ansa)

sembra che siano state queste due ultime materie quelle più difficili per gli studenti. Anche se il sito Skuola.net, in un suo sondaggio, punta il dito contro quelle di cultura gene-

rale che non sarebbero piaciute ad uno studente su quattro. Gli aspiranti medici hanno dovuto rispondere a domande — a scelta multipla — sui musei di Parigi (intruso il

museo delle cere Madame Tussauds di Londra), sul matematico britannico Alan Turing (che aiutò a decifrare i codici nazisti), Leonardo Da Vinci e Cristoforo Colombo, la crisi dei missili a Cuba (1962, John Fitzgerald Kennedy), Marinetti e il Futurismo, l'Ayatollah Khomeini, la Costituzione e l'età dei senatori, Maria Montessori, Agatha Christie (autrice di *Assassinio sull'Orient Express*, recentemente rivisitato in un fortunato film) e infine sui Paesi che fanno parte dell'Unione Europea (intruso, la Turchia). Per la parte più scientifica le domande spaziavano dai tri-



Corriere.it
Segui le notizie sul test per medicina e gli approfondimenti su scuola e università su www.corriere.it/scuola

ta rinforzata la sicurezza: per 2.500 studenti che hanno partecipato al test sono stati impegnati ben 216 vigilanti, anche se non è stato possibile approntare un metal detector alle porte dell'Università.

Gli studi specializzati nei ricorsi collettivi si sono attivati già da ieri mattina. Consulcesi segnala qualche episodio irregolare a Pavia, L'Aquila e Palermo, un errore di battitura nel testo della prova (ovociti al posto di ovocita) e contesta il quesito su Leonardo perché il Miur avrebbe assicurato che «le domande avrebbero riguardato solo il '900».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi la riapertura

Non vaccinati «Bimbi fuori dalle materne»

Rischiano di restare fuori dall'asilo oltre 17 mila bimbi tra i 2 e i 5 anni della Lombardia — 3.400 solo a Milano — perché i genitori non sono in regola con le 10 vaccinazioni obbligatorie. A Bologna, invece, sono 3.700 i bimbi che non hanno fatto tutte le vaccinazioni. Più a Nord, 70 piccoli non potranno andare alla materna a Trento, altri 470 a Bolzano.